

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Siccità, Legnano Futura: “Cap Holding fornisca l’acqua di prima falda da destinare agli usi non potabili”

Redazione · Monday, June 27th, 2022

Sul problema della siccità, che arriverà in consiglio comunale di Legnano con un’interrogazione del consigliere Brumana del Movimento dei Cittadini, interviene l’ex consigliere comunale e **leader di Legnano Futura, Stefano Quaglia**.

«Lo sapevamo che prima o poi ci saremmo trovati a fare i conti con la mancanza di acqua potabile – spiega Quaglia -. Del resto tanto la “legge Galli” (n. 36 del lontano 1994) quanto il “Testo Unico Ambientale” (D.Lgs. 152/2006) sono stati pressochè ignorati relativamente alla realizzazione, in particolare nei nuovi insediamenti, delle “reti duali” di adduzione. Più semplicemente: ora usiamo l’acqua potabile e pregiata che proviene dalla terza falda per tutti gli usi, quando potremmo tranquillamente usare l’acqua della prima falda per tutti gli usi “non potabili” risparmiando circa il 50% di acqua potabile. Ad esempio, per lo sciacquone del WC e per innaffiare l’orto si potrebbe usare l’acqua di prima falda».

«Oggi, quante nuove abitazioni a Legnano sono provviste di doppia rete idrica, cioè una per gli usi potabili e un’altra per usi non potabili?», domanda da cui parte il leader di Italia Futura. «Quasi nessuna anche per due principali motivi: i regolamenti comunali non prevedono l’obbligo di doppia rete idrica per le nuove costruzioni o in caso di ristrutturazione edilizia, e **il gestore dell’acquedotto Cap Holding non ha costruito la doppia rete sotto le strade della città** – afferma Stefano Quaglia, presidente di Legnano Futura, -. Ma tutto è rimasto lettera morta, la politica spesso non sa pensare a lungo termine. Non può che farci piacere che il sindaco Radice annunci che si stia utilizzando acqua di prima falda per l’irrigazione del verde pubblico. **Ma prima che rimaniamo completamente a secco, è ora di passare a provvedimenti concreti, la politica anche a livello comunale non può più “lavarsi le mani” del problema acqua.** L’amministrazione innanzitutto stabilisca l’obbligo di doppia rete idrica nelle nuove costruzioni o in caso di ristrutturazione edilizia. Inoltre, visto che il sindaco di Legnano è vicepresidente del Comitato di indirizzo strategico di **Cap Holding, faccia in modo che il gestore dell’acquedotto distribuisca anche l’acqua di prima falda da destinare agli usi non potabili. Non c’è tempo da perdere.** Il comune si dia da fare affinchè Cap Holding, a cui tutti paghiamo la bolletta dell’acqua, si occupi di risorse idriche, piuttosto che di inceneritori».

This entry was posted on Monday, June 27th, 2022 at 4:15 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

